

27 maggio 2023

Cattedrale di S. Marco - Latina



# VEGLIA DI PENTECOSTE



Diocesi di  
Latina-Terracina-Sezze-Priverno



Canto di Ingresso: **MISERICORDIAS DOMINI** (H. J. Botor)



**Rit.** *Misericordias Domini in aeternum cantabo,  
Misericordias Domini in aeternum cantabo.*

1. *Confitemini Domino quoniam bonus  
quoniam in aeternum misericordia ejus. Rit.*

2. *Qui fecit mirabilia magna solus  
quoniam in aeternum misericordia ejus. Rit.*

3. *Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto,  
gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto. Rit.*

4. *Sicut erat in principio et nunc et semper,  
et in saecula saeculorum Amen, Amen. Rit.*

## RITI DI INTRODUZIONE

- P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. T. **Amen.**
- P. Grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, e dai sette spiriti che stanno davanti al suo trono, e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.
- T. **A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, c h e ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.** *(Ap 1, 4b-6)*

## LITURGIA DELLA PAROLA

- P. Fratelli carissimi, entrati nella vigilia di Pentecoste, sull'esempio degli apostoli e dei discepoli che con Maria, Madre di Gesù, perseveravano nella preghiera nell'attesa dello Spirito promesso dal Signore, ascoltiamo ora, con cuore disponibile, la parola di Dio. Meditiamo sulle opere realizzate da Dio per il suo popolo e preghiamo affinché lo Spirito Santo, che il Padre ha inviato ai credenti come anticipazione, porti a compimento la sua opera nel mondo. Il cammino sinodale, il Percorso di iniziazione cristiana e la preghiera della pace, sono stati i punti focali del percorso della nostra Chiesa in quest'anno pastorale. Chiediamo allo Spirito Santo di confermarci in questo cammino e di dare nuovo slancio alla nostra azione pastorale.

*Tutti siedono.*

## Primo momento IL CAMMINO SINODALE

### MONIZIONE

- L. L'impegno pastorale di questo anno, con tutte le gioie e le fatiche, è certamente l'esperienza principale che spinge ad una riflessione fondata e ad un discernimento condiviso in relazione al prosieguo del nostro *Cammino sinoda-*

le. L'invito a verificarsi intorno a quanto pensiamo di demolire o ristrutturare nel nostro "essere Chiesa", può consentire alla nostra Diocesi un importante cambio di passo ed una conversione profonda. Il racconto della Torre di Babele ci invita a invocare lo Spirito Santo sulla nostra prassi pastorale, facendo discernimento su quali siano le azioni a cui siamo chiamati come Chiesa diocesana, e quali rischiano di farci allontanare da Dio e tra di noi.

## PRIMA LETTURA

**Dal libro della Genesi**

*Gn 11, 1-9*

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro». Il Signore li dispersé di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li dispersé su tutta la terra.  
Parola di Dio.

**T. Rendiamo grazie a Dio.**

*Breve momento di silenzio.*

*Durante il salmo viene portata una lampada sotto lo stemma del Sinodo.*

*Salmo 32 (33)*

**R. Su tutti i popoli regna il Signore.**

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.  
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,  
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.  
Il Signore guarda dal cielo:  
egli vede tutti gli uomini.

Dal trono dove siede  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore  
e ne comprende tutte le opere.

## ORAZIONE

- P. Preghiamo. *Tutti si alzano.*  
Venga su di noi, o Padre, il tuo santo Spirito, e con la sua potenza abbatta le barriere che dividono i popoli: sulla terra si formi una sola famiglia e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
- T. **Amen.** *Tutti siedono.*

## Secondo momento IL PERCORSO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

## MONIZIONE

- L. Nella nostra diocesi siamo ormai alla fase di completamento della riorganizzazione del *Percorso dell'Iniziazione Cristiana*. In questi anni si è fatta sempre più spazio nei nostri cuori e nelle nostre menti che il compito educativo delle nuove generazioni non è a carico esclusivo di alcune figure, ma prima preoccupazione della comunità tutta. Il Signore, al profeta Gioele, promette l'effusione dello Spirito su tutta la comunità perché si possa guardare al futuro con occhi nuovi. Invochiamo lo Spirito Santo perché i nostri figli e le nostre figlie possano divenire i profeti di questo tempo e i nostri giovani avere visioni di un mondo migliore.

## SECONDA LETTURA

**Dal libro del profeta Gioè**

*Gl 3, 1-5*

Così dice il Signore:

«Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. Anche sopra gli schiavi e sulle schiave in quei giorni effonderò il mio spirito. Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo. Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile. Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato». Parola di Dio.

T. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Breve momento di silenzio.*

*Durante il salmo viene portata una lampada sotto lo stemma del PIC.*

*Dal Salmo 103 (104)*

**R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Sei rivestito di maestà e di splendore,  
avvolto di luce come di un manto.

Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
Benedici il Signore, anima mia.

Tutti da te aspettano  
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.  
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;  
apri la tua mano, si saziano di beni.

Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra.

## **ORAZIONE**

**P.** Preghiamo. *Tutti si alzano.*  
Compi, o Signore, la tua promessa su di noi, perché lo Spirito Santo con la sua venuta ci renda davanti al mondo testimoni del Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen.** *Tutti siedono.*

## **Terzo momento LA PREGHIERA PER LA PACE**

### **MONIZIONE**

**L.** «Ancora oggi, il cammino della pace, rimane purtroppo lontano dalla vita reale di tanti uomini e donne e, dunque, della famiglia umana, che è ormai del tutto interconnessa. Nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l'assordante rumore di guerre e conflitti,

peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull'individualismo più che sulla condivisione solidale. Come ai tempi degli antichi profeti, anche oggi il grido dei poveri e della terra non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace» (*papa Francesco*). Chiediamo – come il profeta Ezechièle – che il Signore stenda la sua mano su di noi e sul mondo intero. Invochiamo lo Spirito Santo perché possiamo riconoscere unico popolo, figli di Dio, al di là di ogni differenza e chiediamogli di riempire le nostre ossa e i nostri cuori aridi del suo soffio di vita.

## TERZA LETTURA

### Dal libro del profeta Ezechièle

*Ez 37, 1-14*

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato. Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annuncia loro: Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio. Parola di Dio.

### T. Rendiamo grazie a Dio.

*Breve momento di silenzio.*

*Durante il salmo viene portata una lampada sotto lo stemma della pace.*

*Salmo 50 (51)*

**R. Rinnovami, Signore, con la tua grazia.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.

Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,  
nel segreto del cuore m'insegni la sapienza.  
Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;  
lavami e sarò più bianco della neve.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode.

**ORAZIONE**

**P.** Preghiamo *Tutti si alzano.*  
O Dio, origine di tutte le cose, infondi in noi il tuo alito di vita, perché lo Spirito creatore rinnovi i nostri cuori e nell'ultimo giorno risusciti i nostri corpi alla vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.** *Tutti siedono.*

**CANTO AL VANGELO**

*Dal Sal 117; Ap 19, 1-8*

*Alleluia, alleluia.*

Vieni, Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

*Alleluia, alleluia.*



**VANGELO**

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

*Gv 7, 37-39*

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grem-



bo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato. Parola del Signore.

**T. Lode a te, o Cristo.**

*Canto dell'Alleluia.  
Il Vescovo benedice l'assemblea con l'Evangelario.  
Tutti siedono.*

**OMELIA**

## **RINNOVO DEGLI IMPEGNI DELLA CONFERMAZIONE**

**P.** Fratelli carissimi e carissime sorelle, il Signore vi ha uniti a sé nel Battesimo e per il dono dello Spirito Santo vi ha costituiti popolo sacerdotale, regale e profetico. Vi ha raccolto attorno ad un'unica mensa eucaristica e vi ha resi testimoni della sua salvezza. Oggi, nella solennità della Pentecoste, lo stesso Signore vi chiama a rinnovare l'offerta della vostra vita affinché egli possa attraverso di voi diffondere il suo Regno di pace, di giustizia, di carità e di gioia in mezzo agli uomini. Consapevoli di tale vocazione, esprimete il vostro "sì" al Signore, accogliendo con generosità il suo invito e rinnovando gli impegni di vita da voi assunti nel giorno del vostro Battesimo e confermati nel giorno della Cresima.

*Breve momento di silenzio.*

**P.** Volete impegnarvi nell'edificazione della Chiesa Corpo di Cristo crescendo nell'unità e nell'amore e accogliendo con gioia e disponibilità i doni dello Spirito Santo?

**T. Sì, lo voglio.**

**P.** Volete quali membra vive della Chiesa sotto la guida dello Spirito Santo servire i vostri fratelli come ha fatto Cristo che non è venuto per essere servito, ma per servire?

**T. Sì, lo voglio.**

**P.** Volete essere nel mondo testimoni fedeli del Regno di Dio annunciando agli uomini la Parola che salva affinché da tutti i popoli della terra si formi una sola famiglia umana e sorga un'umanità nuova in Cristo nostro Signore?

**T. Sì, lo voglio.**

*Canto di invocazione allo Spirito Santo: LO SPIRITO DEL SIGNORE (M. Frisina)*



**Rit.** Lo Spirito del Signore è su di me  
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,  
lo Spirito mi ha mandato ad annunziare ai poveri  
un lieto messaggio di salvezza.

1. Lo Spirito di Sapienza è su di me,  
per essere luce e guida sul mio cammino,  
mi dona un linguaggio nuovo  
per annunziare agli uomini,  
la tua Parola di salvezza. **Rit.**

2. Lo Spirito di forza è su di me,  
per testimoniare al mondo la Sua Parola,  
mi dona il Suo coraggio  
per annunciare al mondo  
l'avvento glorioso del tuo regno. **Rit.**

3. Lo Spirito del timore è su di me,  
per rendermi testimone del Suo perdono  
purifica il mio cuore  
per annunciare agli uomini

le opere grandi del Signore. **Rit.**

4. Lo Spirito della pace è su di me  
e mi ha colmato il cuore della Sua gioia,  
mi dona un canto nuovo  
per annunziare al mondo  
il giorno di grazia del Signore. **Rit.**

5. Lo Spirito dell'Amore è su di me,  
perché possa dare al mondo la mia vita  
mi dona la Sua forza  
per consolare i poveri,  
per farmi strumento di salvezza. **Rit.**

## SALUTO ALLA VERGINE MARIA

P. A Maria, Regina degli Apostoli, Madre che conosce le necessità dei suoi figli,  
offriamo il nostro canto orante e i segni del nostro amore affinché interceda  
presso il Figlio suo per la pace e la concordia di tutti i popoli della terra.

*Si intona un canto mariano: AVE MUNDI SPES (M. Frisina)*



1. Ave mundi spes Maria.  
ave mitis, ave pia,  
ave charitate plena,  
Virgo dulcis et serena.

2. Sancta parens Iesu Christi  
electa sola tu fuisti  
esse mater sine viro  
et lactare modo miro.

3. Angelorum imperatrix,  
peccatorum consolatrix  
consolare me lugentem  
in peccatis iam fœentem.

4. Me defende peccatorem  
et ne tuum des honorem  
alieno et crudeli:  
precor te Regina cœli.

5. *Esto custos cordis mei,  
signa me timore Dei;  
confer vitæ sanitatem,  
da et morum honestatem.*

6. *Da peccata me vitare  
et quod iustum est amare.*

**P.** O Dio, che ai tuoi Apostoli riuniti nel cenacolo con Maria, madre di Gesù, hai donato lo Spirito Santo, concedi anche a noi, per intercessione della Vergine, di consacrarci pienamente al tuo servizio e di annunciare con la parola e con l'esempio le grandi opere del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

**T.** **Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

### BENEDIZIONE SOLENNE

**P.** Il Signore sia con voi.

**D.** *Chinate il capo per la benedizione.*

**T.** **E con il tuo spirito.**

**P.** Dio sorgente di ogni luce, che oggi ha mandato sui discepoli riuniti con Maria lo Spirito Consolatore, vi custodisca nella fede e vi renda perseveranti nell'ascolto della Parola.

**T.** **Amen.**

**P.** Cristo, Gesù Salvatore, Parola fatta carne, abiti nei vostri cuori e vi faccia testimoni presso i fratelli.

**T.** **Amen.**

**P.** Lo Spirito Santo, che conosce i vostri nomi, vi introduca sempre più nella verità, vi renda annunciatori della Parola.

**T.** **Amen.**

**P.** E la benedizione di Dio Onnipotente, ✠ Padre ✠ e Figlio e ✠ Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T.** **Amen.**

**D.** *Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.*

**T.** **Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.**

**Canto finale: JUBILATE DEO (M. Frisina)**



**Rit.** *Jubilate omnis terra, jubilate Domino nostro,  
alleluja, alleluja, jubilate Deo, exultate in lætitia, jubilate Deo.*

1. *Laudate eum in excelsis,  
laudate Dominum nostrum  
omnes angeli et virtutes,  
laudate eum  
quoniam magnus Rex est Dominus  
super omnem terram. Rit.*

2. *Laudate pueri Dominum,  
laudate nomen Domini  
benedictus nomen eius,  
benedictus in sæcula,  
super cælos gloria eius,  
laudate omnes gentes. Rit.*



Ufficio  
Liturgico

---

Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno